



**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN UTILIZZO E IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

Sono presenti gli assessori Sigg.: Marconi, Lavarini e Quarella Gianluca.  
Sono assenti gli assessori Zanolli Paola e Boscaini Paola.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN UTILIZZO E IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI" che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO atto dell'espressione dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rispettivamente dal responsabile AREA SERVIZI ALLA PERSONA Sig./Sig.ra Ornella Rizzi e dal responsabile dell'AREA FINANZIARIA Simonetta Bogoni ;

SENTITI gli interventi riportati nell'estratto del verbale relativo al punto 3 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 01/08/2016 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e di diritto a motivazione sono idonei a determinare l'approvazione di detta proposta di deliberazione;

RITENUTO, opportuno, di far proprie le predette motivazioni;

TUTTO CIO' premesso e considerato;

Si procede alla votazione della proposta di deliberazione.

Presenti al momento della votazione n. 13 Consiglieri Comunali.

Assenti n. 4 Consiglieri Comunali (Quarella Davide, Serpelloni, Marchiori e Marai)

Con votazione palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli	n.	10
voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	3 (Pedrotti, Borghetti e Fornaser)

Su n. 13 consiglieri presenti.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta di deliberazione che, in originale, si unisce al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Allegati:

estratto del verbale relativo al punto 3 dell'Ordine del Giorno del 01/08/2016

Si procede con la trattazione del punto 3 all'o.d.g..

Relaziona il cons. Simone Aliprandi il quale espone che si tratta dell'approvazione del Regolamento comunale per la concessione in uso e gestione degli impianti sportivi comunali da riferirsi ai campi sportivi del Velodromo, di via Monte Lessini e di Settimo. Precisa che non procederà alla lettura di tutto il testo del Regolamento ma farà dei passaggi sui punti che ritiene più interessanti, salvo poi rispondere più in dettaglio ad eventuali richieste di chiarimento. Procede quindi citando l'art.2 che individua gli impianti sportivi assoggettati alla disciplina regolamentare, l'art.4 che individua le tipologie di concessione ossia concessione in uso, temporanea o continuativa, in gestione degli impianti a rilevanza economica e di costruzione e gestione degli impianti a rilevanza economica. Precisa che la modalità di concessione più probabile al momento è quella della concessione in uso, mentre per la gestione l'amministrazione si riserva di utilizzarla in futuro. Cita l'articolo successivo che disciplina le modalità di concessione in utilizzo individuandone i parametri, le caratteristiche e i tempi. Cita poi l'articolo relativo alla manutenzione, di cui da lettura, che è a carico del comune, salvo poi il caso di richiesta di utilizzo in via continuativa in cui la manutenzione sarà a carico dell'utilizzatore in virtù di specifici impegni da parte dell'utilizzatore stesso; precisa quindi che in caso di utilizzo occasionale la manutenzione sarà a carico dell'ente mentre la manutenzione straordinaria è a carico del comune così come le utenze. Richiama poi l'articolo 16 relativo alle tariffe per l'utilizzo che verranno individuate con una specifica deliberazione di Giunta Comunale, mentre per l'ipotesi della concessione in gestione è previsto un canone che verrà determinato all'esito della procedura di affidamento. Aggiunge che laddove si decidesse di passare all'utilizzo in gestione verrà fatto un avviso pubblico della durata di 15 giorni che porterà all'individuazione del concessionario; e infine cita l'articolo che disciplina la sub concessione che prevede che essa è vietata in ogni caso e prevede altresì che l'eventuale violazione porterà alla revoca della concessione. In conclusione precisa che il regolamento in questione è impostato su uno schema molto simile a quello che disciplina l'utilizzo delle palestre e si tratta di uno strumento utile, per la cui redazione si è tenuto conto anche di realtà circostanti simili e che detta una disciplina non molto lontana da quelle che sono le modalità di utilizzo fino ad oggi in uso. Aggiunge che se ci sono suggerimenti utili a migliorare il regolamento si rimane a disposizione per valutarle.

Il Presidente del Consiglio aggiunge che il regolamento è passato anche in commissione regolamenti che l'ha approvato all'unanimità e precisa che nell'articolo 10 vi è un errore di trascrizione perché vi è scritto allegato B ma si tratta in verità dell'allegato A che è l'unico allegato del Regolamento.

### **Interventi**

Il Cons. Pedrotti chiede al cons. Aliprandi se le strutture sportive che si vanno a disciplinare con il regolamento sono tutte dotate del certificato di agibilità e della licenza di esercizio.

Il Cons. Aliprandi chiede di precisare se la richiesta del cons. Pedrotti si riferisce all'aspetto urbanistico oppure sportivo.

Il Cons. Pedrotti risponde che intende sapere se sono rispettate le prescrizioni previste dalle normative sia regionali che statali e dalla disciplina fissata dal CONI che riguardano gli impianti sportivi all'aperto, soprattutto ad esempio nel caso di presenza del pubblico, anche perché aggiunge di aver presentato una richiesta di accesso agli atti recentemente e di non essere riuscito ancora ad avere risposta.

Il Cons. Aliprandi ribadisce che prende atto di quanto sottolineato dal cons. Pedrotti e aggiunge che tuttavia si è incontrato recentemente proprio con il Responsabile dell'ufficio tecnico il quale non ha mai evidenziato che manchi l'agibilità delle strutture sia per i campi da gioco che per gli spogliatoi e per gli spalti e aggiunge che in ogni caso se il cons. Pedrotti è a conoscenza di situazioni che gli sfuggono ci si può trovare con il dirigente stesso per verificare. Conferma comunque che il dirigente non ha sottolineato problematiche di agibilità né strutturale né edilizia, mentre lui stesso può garantire che dal punto di vista sportivo gli impianti sono a norma.

Il Cons. Pedrotti risponde che è importante avere subito una risposta perché si tratta di andare ad approvare un regolamento che consente l'utilizzo di impianti che potrebbero essere non a norma, ritiene che la certificazione degli impianti sportivi è una priorità e si pone anche il problema dell'utilizzo, normato dal regolamento, da parte di portatori di handicap rispetto ai quali occorre chiedersi se esistano ad esempio servizi igienici adatti, trattandosi nel caso specifico di apposita prescrizione della normativa vigente sugli impianti sportivi. Ribadisce più volte che sarebbe importante saperlo prima dell'approvazione del regolamento.

Il Presidente precisa che si sta discutendo del Regolamento e che il problema dell'agibilità è un problema gestionale che si porrà il Responsabile competente nel momento in cui si vanno a concedere in utilizzo gli impianti; ribadisce quindi che non si sta discutendo se gli impianti da dare in concessione sono a norma o meno ma del regolamento per il loro utilizzo, dopo di che sarà il dirigente a valutare se vi sono le condizioni per la concessione.

Il Cons. Aliprandi precisa nuovamente che se vi fossero stati problemi di agibilità il Responsabile competente, in sede di redazione del regolamento, lo avrebbe evidenziato e che ciò non è accaduto, e aggiunge che negli impianti sportivi in questione vi è stata attività fino ad un mese e mezzo fa all'incirca e quindi ritiene che l'agibilità e la possibilità di essere a norma vi sia. Invita nuovamente il Cons. Pedrotti a segnalare al Responsabile competente se vi sono situazioni di cui non è a conoscenza e ribadisce che altro non può aggiungere perché non è un tecnico e si tratta di risposte che competerebbero al tecnico.

Interviene il cons. Borghetti la quale chiede alcune precisazioni rispetto alla differenza tra concessione in uso, disciplinata dal regolamento, e la concessione in gestione che dovrebbe essere disciplinata da un eventuale bando e chiede conferma circa il fatto che la concessione in uso degli impianti privi di rilevanza economica verrà disciplinata mediante convenzione.

Risponde il Cons. Aliprandi che premette che nel Comune di Pescantina non vi sono impianti con rilevanza economica e che all'interno del regolamento vi sono degli articoli che parlano della concessione in gestione e che la consentono ma che occorrerà un bando/avviso pubblico per individuare i parametri perché le norme regolamentari in merito non sono complete.

Il Cons. Borghetti chiede chiarimenti circa le previsioni del regolamento che da un lato richiamano l'utilizzo della convenzione per gli impianti privi di rilevanza economica e che al contempo prevedono la necessità di un bando. Aggiunge di non aver trovato all'interno del regolamento in merito alla gestione indicazioni ad esempio circa la durata della concessione stessa, così come per altre peculiarità.

Il Cons. Aliprandi risponde che verrà predisposto un bando che conterrà tutti gli elementi utili per poi individuare il concessionario, così come la concessione stessa; aggiunge che in questa fase si è solo inteso costruire una cornice che prevede la gestione come modalità di concessione ma senza dettagliarne tutti gli aspetti, a differenza della concessione in uso che è molto dettagliata perché è la direzione in cui intende andare l'amministrazione.

Il Cons. Borghetti in merito all'allegato A che contiene i criteri di punteggio per la concessione in uso chiede chiarimenti circa l'impegno a realizzare in autonomia opere di ordinaria manutenzione ed in particolare chiede di sapere che cosa succede nell'ipotesi in cui le opere non venissero fatte.

Il Cons. Alipradi risponde che il regolamento prevede che in caso di utilizzo in via continuativa l'utilizzatore mediante specifico impegno si assume l'onere della manutenzione ordinaria e che la stessa da diritto ad un maggiore punteggio. Circa la richiesta sulle conseguenze della mancata esecuzione delle opere di manutenzione a cui ci si era impegnati, risponde che secondo il regolamento dovrebbe esserci la revoca dell'utilizzo in via continuativa, dopo di che conoscendo la realtà delle associazioni presenti sul territorio crede che questa possibilità non dovrebbe verificarsi; aggiunge che c'è un ufficio tecnico che dovrà verificare che quanto previsto nella concessione in uso continuativo venga rispettato, così come ad esempio per il caso di mancato pagamento di tariffe per il quale è previsto che è impedito l'utilizzo nell'anno successivo. Ribadisce che in ogni caso le valutazioni spetteranno agli uffici anche se auspica che si cerchino, pure nel rispetto del regolamento, soluzioni che siano rispettose delle situazioni del territorio.

Interviene il Cons. Baietta che chiede all'ass. Marconi in ordine alla richiesta del cons. Pedrotti se le somme previste all'interno dell'assestamento all'interno della voce "incarichi professionali-certificazione impianti sportivi" sia collegata alla questione prospettata e se si a quali impianti si riferisce.

Interviene il Presidente del Consiglio che precisa che la richiesta del Cons. Baietta non è collegata al punto in discussione ma a quello relativo all'assestamento e invita pertanto ad attenersi alla discussione al punto che concerne l'approvazione del Regolamento

Non ci sono altri interventi.

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Si procede alla votazione della proposta di deliberazione.

Presenti al momento della votazione n. 13 Consiglieri Comunali.

Assenti n. 4 Consiglieri Comunali (Quarella D., Serpelloni M., Marchiori F. e Marai S.)

Si procede con votazione palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli	n. 10
voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 3 (Pedrotti, Borghetti e Fornaser)

Su n. 13 consiglieri votanti.

Il Presidente proclama l'avvenuta approvazione della deliberazione.



COMUNE DI PESCANTINA  
Provincia di Verona

Il sottoscritto LUIGI CADURA avanza al *Consiglio Comunale* la seguente proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN UTILIZZO E IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

L'AMMINISTRATORE COMUNALE  
(LUIGI CADURA)

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN UTILIZZO E IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il/La sottoscritto/a Ornella Rizzi, quale Responsabile AREA SERVIZI ALLA PERSONA, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, valutate ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, primo comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000

**Parere Favorevole**  per le motivazioni allegate alla presente proposta

**Parere NON Favorevole**  per le motivazioni allegate alla presente proposta

in ordine alla regolarità tecnica della proposta stessa.

la presente proposta non necessita di parere di regolarità tecnica trattandosi di mero atto di indirizzo.

Pescantina, li 28.07.2016

  
IL FUNZIONARIO  
(Ing. Bruno Fantinati)

IL RESPONSABILE  
AREA SERVIZI ALLA PERSONA  
Ornella Rizzi  


### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La sottoscritta, Bogoni d.ssa Simonetta, quale Responsabile dell'area Finanziaria esprime, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Parere Favorevole**  per le motivazioni allegate alla presente proposta

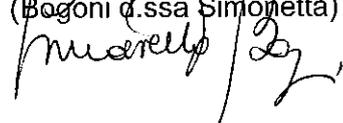
**Parere NON Favorevole**  per le motivazioni allegate alla presente proposta

in ordine alla regolarità contabile della proposta stessa.

PRENOTAZIONE IMPEGNO n. \_\_\_\_\_ al Cap. \_\_\_\_\_ del B.P. 2016  
ACCERTAMENTO n. \_\_\_\_\_ al Cap. \_\_\_\_\_ del B.P. 2016

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Pescantina, li 28/07/16

LA RESPONSABILE  
DELL'AREA FINANZIARIA  
(Bogoni d.ssa Simonetta)  


Proposta : AREA SERVIZI ALLA PERSONA\\SERVIZI  
SCOLASTICI/CULTURALI/SPORTIVI/COORD.  
ASSOCIAZIONI/MANIFESTAZIONI/PROMOZIONE TURISMO

Anno.....: 2016  
Numero proposta : 20

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN  
UTILIZZO E IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco:

PREMESSO che:

- l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 dispone che, al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione, gli enti locali assicurano l'accesso alle strutture ed ai servizi agli enti, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni;
- lo Statuto comunale, in particolare agli artt. 2, commi 2 e 3 lett. f) e 27 comma 1, prevede la promozione dell'associazionismo in generale e in particolare delle attività sportive;
- pertanto spetta all'Amministrazione Comunale il ruolo di indirizzo e di controllo a garanzia degli interessi dell'intera comunità nell'ambito di una politica complessiva tesa alla promozione e allo sviluppo dello sport;

CONSIDERATO altresì, che l'Amministrazione Comunale pone tra le sue linee programmatiche la promozione della pratica sportiva, quale strumento di sviluppo civile e sociale;

DATO ATTO che il Comune di Pescantina dispone delle seguenti strutture sportive:

**Impianti sportivi di Settimo** costituiti da:

- a) N. 1 campo da calcio a 11 (dotato di impianto di illuminazione)  
N. 1 campo allenamento calcio  
N. 1 campo di tamburello  
spogliatoi – magazzino
- b) **Impianti sportivi Corso San Lorenzo** (in locazione)  
N. 1 campo da calcio a 11 (dotato di impianto di illuminazione)  
N. 1 velodromo (pista attorno il campo)  
spogliatoi – magazzino
- c) **Impianti sportivi Via Monti Lessini**  
N. 1 campo di calcio erba a 11  
N. 1 campo di calcio a 11 in sintetico  
spogliatoi – magazzino,

destinate alla pratica dell'attività sportiva, che rappresentano una risorsa per il territorio ed un utile strumento di integrazione sociale;

VALUTATA la necessità di disciplinare l'utilizzo dei suddetti impianti sportivi;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, per una migliore ed efficace azione delle funzioni esercitate in materia di promozione sportiva, riconosce, secondo il principio di sussidiarietà di cui all'art. 3, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che tali funzioni possano

essere adeguatamente esercitate anche attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

CONSIDERATO che gli impianti sportivi, di proprietà comunale o avuti in locazione, possono essere gestiti direttamente dal Comune o dati in concessione in utilizzo o in gestione a terzi;

VISTA la proposta di Regolamento per la concessione in utilizzo e in gestione degli impianti sportivi comunali, predisposta dai competenti Settori, valutata dalla Commissione comunale per i regolamenti, composto di n. 29 articoli e relativo allegato "A";

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione, in quanto rispecchia la volontà di questa Amministrazione Comunale;

RITENUTO di precisare che, le tariffe di utilizzo degli impianti sportivi comunali, saranno approvate successivamente dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 in data 31.05.2016 avente per oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2016/2018 (art. 170 c. 1 D.Lgs n. 267/2000) e approvazione bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs n. 118/2011)";

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 81 del 30/06/2016 avente oggetto "Approvazione PEG – Piano delle Performance 2016 – 2017 - 2018";

VISTO l'art. 42 del Testo Unico n° 267 del 18.08.2000 per quanto riguarda le competenze del Consiglio Comunale;

ACQUISITI i pareri tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012.

TUTTO ciò premesso;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Regolamento comunale per la concessione in utilizzo e in gestione degli impianti sportivi comunali e di quelli eventualmente acquisiti in uso da terzi, composto di n. 29 articoli e relativo allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il Regolamento come sopra approvato entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che le tariffe per la concessione in utilizzo degli impianti sportivi comunali verranno determinate dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo;
- 4) di dare atto che in sede di prima applicazione del suddetto Regolamento il termine per la presentazione delle domande per la concessione in utilizzo degli impianti sportivi verrà stabilito dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento, così come previsto all'art. 29 "Regime transitorio" del medesimo Regolamento;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 – comma 1 e 2 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi

e precisamente "Approvazione Regolamento Comunale per la concessione in utilizzo e in gestione degli impianti sportivi comunali" e che ai competenti Servizi sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

- 6) di dare atto inoltre che il presente Regolamento Comunale verrà pubblicato sul sito Internet del Comune di Pescantina e depositato presso l'Area Servizi alla Persona;
- 7) di dare atto infine che, ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 e della Legge 190/2012 il presente atto verrà inserito in apposita scheda da pubblicare sul sito internet del Comune di Pescantina "Amministrazione Trasparente".

Allegati: Proposta Regolamento comunale per la concessione in utilizzo e in gestione degli impianti sportivi comunali e relativo allegato "A".

# **COMUNE DI PESCANTINA**

## **PROVINCIA DI VERONA**



# **APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN UTILIZZO E IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale  
n. 76 del 01.08.2016

## INDICE

<b>ART. 1 - OGGETTO E SCOPO</b> .....	3
<b>ART. 2 – INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI</b> .....	3
<b>ART. 3 - COMPETENZE</b> .....	3
<b>ART. 4 - TIPOLOGIA DELLE CONCESSIONI</b> .....	4
<b>ART. 5 – CONCESSIONE IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI</b> .....	4
<b>ART. 6 – SOGGETTI CONCESSIONARI</b> .....	4
<b>ART. 7 - PROGRAMMAZIONE DELLE CONCESSIONI IN USO</b> .....	5
<b>ART. 8 - CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI OCCASIONALI</b> .....	5
<b>ART. 9 – MODALITÀ DI CONCESSIONE IN UTILIZZO</b> .....	5
<b>ART. 10 – CRITERI PER LA CONCESSIONE IN UTILIZZO IN VIA CONTINUATIVA DEGLI IMPIANTI</b> .....	6
<b>ART. 11 - UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI</b> .....	6
<b>ART. 12 – IMPIANTI/SERVIZI COLLATERALI</b> .....	7
<b>ART. 13 – OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI</b> .....	7
<b>ART. 14 – RESPONSABILITA’</b> .....	7
<b>ART. 15 - MANUTENZIONI</b> .....	8
<b>ART. 16 – TARIFFE</b> .....	8
<b>ART. 17 - CANONE PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE</b> .....	8
<b>ART. 18 – ORARI</b> .....	8
<b>ART. 19 - MODALITÀ PER LA CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA</b> .....	9
<b>ART. 20 - MODALITÀ PER LA CONCESSIONE A TERZI DI COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI</b> .....	9
<b>ART. 21– SERVIZI COLLATERALI</b> .....	9
<b>ART. 22 – SUB-CONCESSIONE</b> .....	10
<b>ART. 23 – SOSPENSIONE DELLE CONCESSIONI IN USO</b> .....	10
<b>ART. 24 – REVOCA DELLE CONCESSIONI IN UTILIZZO O GESTIONE</b> .....	10
<b>ART. 25 – CONTROLLI</b> .....	10
<b>ART. 26 – CONTROVERSIE</b> .....	11
<b>ART. 27 – RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE</b> .....	11
<b>ART. 28 – ENTRATA IN VIGORE</b> .....	11
<b>ART. 29 – REGIME TRANSITORIO</b> .....	11
<b>ALLEGATO "A" - CRITERI DI PUNTEGGIO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE IN USO CONTINUTIVO</b> .....	12

## ART. 1 - OGGETTO E SCOPO

1. Ogni persona ha il diritto fondamentale di accedere all'attività motoria, all'esercizio fisico e allo sport, la cui pratica è basilare per il pieno sviluppo della sua personalità. La libertà di sviluppare le capacità fisiche attraverso lo sport deve essere garantita nell'ambito del sistema educativo e della vita sociale in generale.
2. Tutti i cittadini, di tutte le età, in forma aggregata o singolarmente, devono avere l'opportunità, secondo precise regole, di praticare l'attività sportiva in funzione di un continuo miglioramento dal punto di vista agonistico o della ricerca di una migliore qualità della vita.
3. Il Comune di Pescantina si propone di promuovere la diffusione della pratica sportiva, ricreativa e culturale, di tutti i cittadini garantendo l'accessibilità alle strutture sportive per il soddisfacimento degli interessi generali di ogni cittadino.
4. Il Comune di Pescantina si propone, inoltre, di armonizzare le esigenze delle attività agonistiche, riferite ai campionati delle discipline sportive, aventi carattere di programmaticità organizzativa ed esigenze tecniche preordinate, con la promozione delle attività ludico-motorie.
5. Il Comune di Pescantina favorisce forme di aggregazione ed accorpamento tra Associazioni finalizzate all'utilizzo e alla gestione degli impianti e dei centri sportivi.
6. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme in concessione in utilizzo e in gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Pescantina e di quelli acquisiti in uso da terzi.
7. Gli impianti sportivi comunali, nonché quelli acquisiti in uso da terzi e le relative attrezzature sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva e, solo strumentalmente a questa, anche di quella ricreativa.
8. Ai sensi dell'articolo 90, comma 24, della L. 27 dicembre 2002, n. 289 l'uso pubblico degli impianti sportivi è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività, è aperto a tutti i cittadini ed è garantito, sulla base di indirizzi definiti dal Consiglio Comunale, a tutte le società ed associazioni sportive.
9. Il Comune di Pescantina agisce nel rispetto del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione e di quanto previsto dalla Legge Regionale del Veneto n.8 del 11-05-2015

## ART. 2 – INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

1. Gli impianti sportivi comunali esistenti sono i seguenti:  
**Impianti sportivi di Settimo** costituiti da:
  - a) N. 1 campo da calcio a 11 (dotato di impianto di illuminazione)  
N. 1 campo allenamento calcio  
N. 1 campo di tamburello  
spogliatoi – magazzino
  - b) **Impianti sportivi Corso San Lorenzo** (in locazione)  
N. 1 campo da calcio a11 (dotato di impianto di illuminazione)  
N. 1 velodromo (pista attorno il campo)  
spogliatoi – magazzino
  - c) **Impianti sportivi Via Monti Lessini**  
N. 1 campo di calcio erba a 11  
N. 1 campo di calcio a 11 in sintetico  
spogliatoi - magazzino

## ART. 3 - COMPETENZE

1. Per il razionale utilizzo e l'ottimale gestione degli impianti sportivi:
  - a) il Consiglio Comunale formula gli indirizzi generali per l'utilizzo e lo sviluppo del sistema degli impianti sportivi;
  - b) la Giunta Comunale:

- definisce le tariffe ed i loro aggiornamenti per l'utilizzo degli impianti;
  - classifica l'eventuale rilevanza economica degli impianti e, conseguentemente, individua gli elementi essenziali per la formalizzazione dei rapporti tra il Comune ed i soggetti che svolgono attività sportive in ordine alla concessione di gestione per gli impianti, approvando i relativi schemi di convenzioni - tipo;
  - svolge ogni altra funzione specifica individuata dalle disposizioni del presente regolamento;
- c) il settore competente del Comune:
- provvede alla programmazione, sotto il profilo operativo, dell'uso degli impianti sportivi in relazione all'attività agonistica secondo i criteri stabiliti negli articoli successivi;
  - provvede all'assegnazione in concessione d'uso degli spazi negli impianti secondo quanto previsto dal presente regolamento;
  - provvede agli adempimenti amministrativi inerenti il rilascio delle autorizzazioni relative all'utilizzo degli impianti sportivi, esclusi gli atti contabili o tecnici attribuiti agli uffici competenti;
  - provvede agli adempimenti di natura tecnica, alla costruzione, manutenzione e custodia.

#### **ART. 4 - TIPOLOGIA DELLE CONCESSIONI**

1. Il Comune autorizza l'utilizzo e/o la gestione degli impianti sportivi con l'adozione di un provvedimento amministrativo concessorio che ne disciplina le relative modalità di esercizio per lo svolgimento delle attività nello stesso previste.
2. Il provvedimento concessorio può avere ad oggetto il mero diritto di utilizzo, temporaneo o continuativo, dell'impianto oppure il diritto di gestire l'impianto ed il relativo diritto di utilizzarlo, di natura esclusiva o non esclusiva.
3. Le tipologie di concessioni a terzi disciplinate dal presente regolamento sono le seguenti:
  - a) concessione in uso, di natura temporanea o continuativa;
  - b) concessione per la gestione ed uso, esclusivo o non esclusivo, di impianti privi di rilevanza economica;
  - c) concessione per la costruzione e per la gestione di impianti sportivi privi di rilevanza economica.

#### **ART. 5 – CONCESSIONE IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI**

1. La gestione degli impianti sportivi disciplinati dal presente regolamento viene esercitata in forma diretta oppure, in forma indiretta, mediante affidamento in concessione in gestione a terzi.
2. L'affidamento in concessione in gestione degli impianti non aventi rilevanza economica a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali avviene previa attivazione di idonea indagine esplorativa fra soggetti dotati di idonea capacità tecnica e viene disciplinato da una convenzione che regola i reciproci impegni.
3. L'affidamento degli impianti a rilevanza economica avviene previa pubblicazione di un bando ad evidenza pubblica.

#### **ART. 6 – SOGGETTI CONCESSIONARI**

1. Gli impianti sportivi elencati nell'art. 2, possono essere concessi o in gestione o in utilizzo continuativo/occasionale a favore dei seguenti soggetti, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione Comunale di utilizzarli direttamente:
  - Società sportive, Associazioni, Gruppi Sportivi, affiliati a Federazioni o ad Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;

- Federazioni, Enti di promozione sportiva, società o gruppi sportivi (preferibilmente giovanili), rappresentativi di realtà sportive-ricreative locali che operano senza scopo di lucro, sociali, culturali;
  - Concessione agli organismi scolastici locali che organizzano campionati/tornei studenteschi/ feste di fine anno scolastico nel quadro delle attività didattiche ed educative
  - Gruppi amatoriali locali;
  - Forme associative iscritte all'apposito albo del Comune;
  - Associazioni, enti o gruppi che svolgono attività sportiva nei confronti dei portatori di handicap e attività correttiva e riabilitativa per giovani e/o anziani.
2. Le persone fisiche non iscritte ad associazioni/società sportive, purché in possesso del tesserino per l'utilizzo degli impianti sportivi. All'atto del rilascio del tesserino, il soggetto richiedente dovrà sottoscrivere una dichiarazione di presa visione ed accettazione del presente regolamento.

### **ART. 7 - PROGRAMMAZIONE DELLE CONCESSIONI IN USO**

1. Il Settore competente del Comune, fatto salvo quanto previsto dal presente regolamento per le ipotesi di gestione degli impianti con uso esclusivo, provvede alla programmazione ed alla concessione in utilizzo di tutte le strutture sportive di propria competenza, previa verifica dello stato di manutenzione degli impianti.
2. L'uso degli impianti sportivi ha il suo fondamento in una concessione amministrativa soggetta a tutte le norme che regolano la materia.
3. La concessione in utilizzo dell'impianto avviene tramite l'adozione del relativo provvedimento concessorio e dà diritto ad esercitare esclusivamente le attività sportive ivi indicate e disciplinate.

### **ART. 8 - CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI OCCASIONALI**

1. L'utilizzo degli impianti sportivi viene concesso nel seguente ordine di precedenza in riferimento ai soggetti richiedenti:
  - a) Amministrazione Comunale di Pescantina;
  - b) Associazioni, Società o Enti di promozione sportiva con sede nel Comune di Pescantina affiliati ad organizzazioni e federazioni provinciali o nazionali;
  - c) Associazioni, Società o Enti di promozione sportiva-ricreativa con sede nel Comune di Pescantina, con precedenza per minori, disabili ed anziani;
  - d) Istituzioni Scolastiche del Comune di Pescantina;
  - e) Altre Società di promozione sportiva-ricreativa con sede fuori del territorio di Pescantina.
2. Nei casi in cui non risulti possibile, alla luce dei sopraelencati criteri, determinare la priorità delle richieste, si provvederà ad assegnare lo specifico impianto secondo l'ordine cronologico delle istanze pervenute all'ufficio protocollo del Comune.
3. La programmazione delle concessioni continuative è comunque prioritaria rispetto all'emissione delle concessioni occasionali.

### **ART. 9 – MODALITÀ DI CONCESSIONE IN UTILIZZO**

1. L'utilizzo degli impianti sportivi deve essere richiesto presentando apposita istanza all'Amministrazione Comunale, da redigersi esclusivamente sul modulo predisposto dal Comune, riportante i seguenti dati essenziali:
  - a) Il periodo di utilizzo per il quale si inoltra richiesta, compresi gli orari ed i giorni settimanali di allenamento;
  - b) Il tipo di attività svolta dall'associazione (agonistica, dilettantistica, ecc.....);
  - c) Il numero, l'età e la residenza di tutti gli atleti coinvolti nell'attività sportiva, nonché l'eventuale tariffa o quota d'iscrizione/ tesseramento applicata dal gruppo sportivo a carico

di ciascun atleta. Qualora al momento della domanda non sia possibile presentare tale documentazione, il richiedente potrà inoltrarla successivamente e comunque non oltre la fine dell'anno solare di competenza;

- d) Atto costitutivo/statuto dell'associazione richiedente, stipulato nelle forme e nei modi di legge;
2. Le concessioni comportano il solo utilizzo dell'impianto assegnate, delle sue pertinenze (spogliatoi-magazzini, aree esterne).
  3. La concessione deve essere richiesta entro i seguenti termini:
    - per utilizzo continuativo: l'istanza per l'intera stagione sportiva dovrà essere presentata entro il 15 giugno di ogni anno;
    - per utilizzo occasionale: l'istanza deve essere presentata almeno 15 giorni prima della data di utilizzo prevista. Le richieste saranno soddisfatte compatibilmente con la programmazione già effettuata. In ogni caso sarà valutata dall'Ufficio Comunale competente la compatibilità dell'impianto richiesto con l'attività sportiva esercitata.
  4. Le concessioni, rilasciate dai competenti settori stabiliscono la durata ed i tempi di utilizzo:
    - gli orari concessi per l'utilizzo potranno essere variati in presenza di inderogabili esigenze o in concomitanza con manifestazioni organizzate direttamente dal Comune o in collaborazione con il Comune;
    - i giorni e le ore concesse a ciascuna associazione non possono essere utilizzate da altri o cedute ad altri, salvo il caso di regolare autorizzazione.
  5. Il concessionario è tenuto a sottoscrivere per accettazione le condizioni che disciplinano la concessione e ad indicare il soggetto responsabile dell'uso dell'impianto.
  6. Il richiedente è obbligato a munirsi, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento delle attività dallo stesso praticate.
  7. In caso di rinuncia di spazi concessi in uso, il concessionario deve darne comunicazione scritta al Comune almeno 3 giorni prima della data prevista, chi non provvede alla trasmissione della disdetta è soggetto al pagamento della tariffa per intero.
  8. Gli spazi residui disponibili potranno essere concessi ad altri soggetti interessati.

#### **ART. 10 – CRITERI PER LA CONCESSIONE IN UTILIZZO IN VIA CONTINUATIVA DEGLI IMPIANTI**

1. L'amministrazione Comunale, entro il 31 agosto di ogni anno procederà alla concessione in utilizzo in via continuativa degli impianti ai sensi del presente regolamento, tenendo conto della disponibilità effettiva, dell'agibilità e della salvaguardia di ogni struttura e dei seguenti criteri:
  - a) Le concessioni in utilizzo in via continuativa potranno essere soddisfatte in base alla disponibilità degli spazi, secondo un ordine di punteggio costruito in base all'allegato "B" (da intendersi come allegato "A").
2. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla richiesta della società/associazione con il maggior numero di tesserati residenti. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante estrazione a sorte.
3. Non saranno assegnati spazi alle società non in regola o con il pagamento del canone per precedenti concessioni o che non hanno provveduto al pagamento della tariffa di utilizzo.

#### **ART. 11 - UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI**

1. I concessionari possono utilizzare l'impianto esclusivamente nei giorni ed orari indicati nell'atto di concessione.
2. Il Comune con la concessione dell'impianto resta esonerato, ad ogni e qualsiasi titolo, da responsabilità in ordine alla organizzazione e svolgimento in sicurezza delle attività sportive e/o delle manifestazioni da parte delle associazioni, società o gruppi sportivi concessionari.

## **ART. 12 – IMPIANTI/SERVIZI COLLATERALI**

1. Le concessioni comprendono, oltre all'uso degli impianti sportivi veri e propri (campi da calcio, anello velodromo, campo di tamburello), l'utilizzo degli spogliatoi e bagni per gli atleti e di eventuali locali di servizio che saranno indicati in concessione. Nelle manifestazioni aperte al pubblico sarà concesso l'uso dei settori a questo destinati e dei servizi relativi riconosciuti necessari in relazione allo svolgimento delle manifestazioni stesse. Il Comune ed il personale preposto all'impianto sono esonerati da ogni responsabilità per la custodia e la salvaguardia dei materiali, attrezzi sportivi, equipaggiamenti di gara che le associazioni, società o gruppi sportivi concessionari o atleti fossero autorizzati a depositare nei locali o magazzini dell'impianto specificato in concessione.
2. Qualora un gruppo sportivo/associazione/società installi attrezzature sportive e/o depositi materiali negli spazi concessi, gli stessi devono intendersi a disposizione di tutti i fruitori dell'impianto, se non debitamente custoditi.
3. L'installazione di nuove attrezzature da parte delle società/associazioni sportive deve essere preventivamente autorizzata dal competente settore comunale; resta inteso che sarà possibile autorizzare solo l'installazione di attrezzature a norma di legge.

## **ART. 13 – OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI**

1. Il concessionario risponde dei danni eventualmente provocati alla struttura, ai beni e alle apparecchiature installate.
2. Il mancato rispetto del presente regolamento o delle disposizioni impartite dal competente settore comporta la decadenza della concessione degli spazi.
3. Il concessionario deve utilizzare l'impianto direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata rilasciata.
4. Il Comune potrà in ogni momento verificare il corretto utilizzo dell'impianto concesso.
5. I concessionari sono tenuti a segnalare per iscritto, senza indugio, ogni danno alle strutture ed agli attrezzi loro assegnati, al fine di determinare eventuali responsabilità, nonché ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere il rimborso dei danni subiti alla società responsabile del danno. Qualora non sia possibile accertare la precisa responsabilità di un soggetto saranno ritenuti responsabili, in modo solidale, tutti i concessionari dell'impianto.
6. I concessionari si assumono inoltre in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da loro designate per la vigilanza, o in ogni caso di terzi, sull'uso dell'impianto sportivo concesso, qualora qualsiasi intervento effettuato da personale non autorizzato dall'Amministrazione Comunale sulle strutture medesime, causi danno alla funzionalità degli stessi.
7. Le associazioni/società sportive concessionarie in via continuativa, entro il 31 Ottobre di ciascun anno devono trasmettere all'ufficio competente l'elenco dei propri tesserati, indicando dati anagrafici e residenza di ciascuno.

## **ART. 14 – RESPONSABILITA'**

1. I concessionari dell'uso delle strutture sportive comunali sono responsabili verso il Comune di ogni danno comunque subito dalle strutture stesse nel contesto del rapporto d'uso, salvo il diritto degli stessi a rivalersi su eventuali altri responsabili.
2. La responsabilità di cui al precedente comma si estende alla responsabilità civile verso terzi, compresi gli spettatori, e matura a seguito di azioni od omissioni dolose o colpose a chiunque imputabili durante il periodo vigenza della concessione d'uso stante che il concessionario resta gravato dell'obbligo della vigilanza e della custodia delle persone e delle cose.
3. I concessionari dovranno pertanto stipulare idonea assicurazione contro gli infortuni connessi all'attività svolta negli impianti sportivi, nonché di responsabilità civile verso terzi, entrambe da consegnare in copia al Comune.

4. La responsabilità per danni a strutture, arredi, attrezzature e quant'altro è imputata al legale rappresentante pro-tempore della società sportiva concessionaria dell'autorizzazione d'uso, qualora il danno sia cagionato da un atleta appartenente alla società o qualora il sinistro si sia verificato nell'orario di assegnazione della società stessa.
5. Il gruppo sportivo è sempre e comunque responsabile della custodia e sorveglianza dei propri iscritti/tesserati minorenni. E' obbligatoria la presenza di un incaricato della società che è responsabile dei minori per tutta la durata delle attività, finchè l'ultimo minorenne lascia la struttura comunale di utilizzo.

#### **ART. 15 - MANUTENZIONI**

1. Il Comune provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla pulizia, alla custodia dell'immobile, degli impianti, delle attrezzature ed alle forniture di acqua, energia elettrica, riscaldamento ed illuminazione notturna, alla preparazione dei campi di gara (campo da calcio, da palla tamburello ecc). Nel caso di richiesta di utilizzo continuativo la manutenzione ordinaria risulterà a carico delle Società sportive mediante la sottoscrizione di specifici impegni da parte del richiedente.

#### **ART. 16 – TARIFFE**

1. Il pagamento del corrispettivo dovuto per l'utilizzo degli impianti sportivi (secondo le modalità stabilite dalla Giunta Comunale) dovrà avvenire in due rate: acconto al 31 dicembre di ogni anno e saldo al 31 maggio di ogni anno. Per le concessioni di utilizzo occasionali o in caso di manifestazioni, la tariffa deve essere versata in via anticipata.
2. Le tariffe prevedono differenziazioni per fasce orarie e per tipo di utenza, della tipologia dell'impianto, dell'attività o della manifestazione da svolgersi nello specifico impianto.
3. Le tariffe vengono aggiornate annualmente, secondo gli indici ISTAT, almeno tre mesi prima dell'inizio della stagione sportiva con espressa delibera di Giunta Comunale.
4. Le tariffe relative ai servizi offerti possono essere variate prescindendo dagli indici ISTAT con delibera di Giunta Comunale.
5. Per le società sportive non aventi sede nel Comune di Pescantina sarà prevista la maggiorazione delle tariffe.
6. Il Comune, oltre ad esentare dal pagamento della tariffa tutti gli organismi scolastici locali nel quadro di attività didattiche ed educative, si riserva la facoltà di stabilire i costi di utilizzo gratuito per iniziative ritenute particolarmente meritevoli.

#### **ART. 17 - CANONE PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE**

1. Il concessionario della gestione è tenuto a corrispondere al Comune un canone, quale risultante dall'esito della procedura di affidamento.

#### **ART. 18 – ORARI**

1. Gli utenti sono tenuti ad osservare in modo scrupoloso gli orari assegnati, salvo il caso di imprevisto prolungamento di una partita di campionato.
2. Gli spogliatoi dovranno essere liberati entro 30 minuti dal termine dell'orario assegnato e di norma non oltre le 23.00.

## **ART. 19 - MODALITÀ PER LA CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA**

1. La gestione di impianti privi di rilevanza economica è concessa in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari, nel rispetto della procedura di evidenza pubblica prevista dalla normativa vigente.
2. Il Comune attiva procedura selettiva sulla base di criteri ispirati:
  - a) alla promozione e alla valorizzazione della pratica sportiva;
  - b) alla valorizzazione delle società sportive che operano nel territorio ove insiste l'impianto;
  - c) all'incentivazione di forme aggregate di gestione tra le società sportive.
3. Il Comune verifica inoltre che lo statuto o l'atto costitutivo del concessionario contengano le seguenti previsioni:
  - assenza di finalità di lucro;
  - democraticità della struttura;
  - obbligo di redazione del bilancio o rendiconto economico-finanziario.
4. Le modalità di gestione saranno disciplinate da una convenzione contenente l'indicazione dei reciproci impegni.
5. La concessione di cui al comma 1 dovrà in particolare prevedere:
  - a) un canone da corrispondere al Comune da parte del concessionario;
  - b) la misura e le modalità di pagamento da parte del concessionario delle utenze e dei consumi;
  - c) la determinazione e/o la ripartizione delle spese relative alla ordinaria e straordinaria manutenzione;
  - d) le modalità di svolgimento delle attività pubblicitarie e delle sponsorizzazioni.
6. Il concessionario è tenuto all'organizzazione delle attività nel rispetto dei vincoli tariffari stabiliti dalla Giunta Comunale.
7. La Giunta approva lo schema di convenzione relativo all'affidamento in gestione e provvede a definire, in particolare:
  - a) l'individuazione e la suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e concessionario;
  - b) gli indicatori di efficienza gestionale;
  - c) la durata della concessione;
  - d) le modalità di esercizio del diritto di utilizzo dell'impianto, specificandone la natura esclusiva o non esclusiva;
  - e) altre specifiche condizioni o clausole particolari quali, ad esempio, la facoltà per il concessionario di organizzare attività senza vincoli tariffari nei limiti previsti dalla concessione, la possibilità di gestione della pubblicità fissa e mobile all'interno dell'impianto concesso, la concessione di servizio bar/ristoro, di eventuali giochi ed altra attività commerciale.

## **ART. 20 - MODALITÀ PER LA CONCESSIONE A TERZI DI COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

1. Le modalità per la concessione a terzi di costruzione e gestione degli impianti sportivi vengono disciplinate dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche.

## **ART. 21- SERVIZI COLLATERALI**

1. Le concessioni riguardanti servizi di pubblicità, bar, vendita giornali, cuscini, generi di conforto ed ogni altra eventuale all'interno degli impianti sportivi comunali, sono rilasciate dall'Amministrazione Comunale.
2. La posa di cartelloni o insegne pubblicitarie all'interno degli impianti sportivi, da parte dei concessionari degli stessi, è subordinata alla presentazione di apposita istanza, che dovrà

essere debitamente autorizzata, previo pagamento dell'imposta di pubblicità, ai sensi del vigente regolamento.

## **ART. 22 – SUB-CONCESSIONE**

1. Per nessun motivo, in nessuna forma o titolo, i richiedenti possono consentire l'uso in sub-concessione anche parziale e/o gratuito, dell'impianto a terzi. La violazione di tale divieto comporterà la revoca immediata della concessione in uso ottenuta.

## **ART. 23 – SOSPENSIONE DELLE CONCESSIONI IN USO**

1. Il Comune può sospendere temporaneamente la validità delle concessioni d'uso degli impianti sportivi nel caso in cui ciò si renda necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive o per particolari ragioni tecniche contingenti o di manutenzione degli impianti sportivi, con semplice comunicazione scritta ai concessionari data, ove le circostanze lo consentano, con congruo anticipo.
2. La sospensione è prevista, inoltre, quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per cause di forza maggiore, gli impianti non siano agibili.
3. L'uso degli impianti sportivi potrà essere sospeso in caso di calamità naturale o nei casi riconosciuti necessari in relazione all'intervento dei servizi di protezione civile.
4. La concessione può, inoltre, essere sospesa in caso di mancato rispetto delle disposizioni impartite dal settore competente in merito all'osservazione del presente regolamento.

## **ART. 24 – REVOCA DELLE CONCESSIONI IN UTILIZZO O GESTIONE**

1. A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente regolamento o nella concessione in uso, il Comune ha facoltà di revocare la concessione in uso senza possibilità per il concessionario di richiedere alcun indennizzo.
2. Il comune si riserva, inoltre, la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione per motivi di pubblico interesse, senza che il concessionario nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.
3. Il Comune ha, in particolare, la facoltà di revocare le concessioni in uso ovvero non rilasciarle, in caso di:
  - violazione degli accordi sottoscritti in sede di autorizzazione all'uso degli impianti sportivi;
  - presenza di morosità nel pagamento delle tariffe dovute da parte dell'assegnatario degli spazi;
  - ripetute violazioni delle regole stabilite nel presente regolamento;
  - responsabilità per danni intenzionali, o derivati da negligenza, alle strutture;
  - scioglimento dell'associazione, società o gruppo sportivo concessionario;
  - svolgimento di attività non autorizzate.

## **ART. 25 – CONTROLLI**

1. L'Amministrazione Comunale, a mezzo di propri incaricati, si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sugli utilizzatori degli impianti. Qualora dai controlli emerga che vi siano persone non iscritte ad associazioni/società sportive concessionarie o non in possesso dell'autorizzazione all'utilizzo degli impianti, le stesse verranno allontanate.
2. Il Dirigente competente, fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 – "Revoca" su segnalazione degli incaricati, potrà applicare sanzioni amministrative da un minimo di € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs 267/2000.

## **ART. 26 – CONTROVERSIE**

1. Qualora sorgessero controversie in ordine al rapporto contemplato dal presente regolamento, le parti convengono di comporre in via amichevole e, nel caso ciò non fosse possibile, di rimettere le controversie medesime alla decisione del Giudice Amministrativo o del Giudice Ordinario, a seconda delle rispettive competenze.

## **ART. 27 – RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE**

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia ed alle norme generali del Codice Civile.

## **ART. 28 – ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune della deliberazione consiliare di approvazione del testo regolamentare medesimo.
2. Ai fini dell'accessibilità totale, il presente regolamento viene pubblicato sul sito web del Comune di Pescantina dove vi resterà sino a quando non sarà revocato, annullato o modificato.

## **ART. 29 – REGIME TRANSITORIO**

1. All'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le eventuali disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.
2. In sede di prima applicazione del presente regolamento il termine per la presentazione delle domande per la concessione in utilizzo degli impianti sportivi viene stabilito dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento.

**ALLEGATO "A"**  
**CRITERI DI PUNTEGGIO PER L'ASSEGNAZIONE**  
**DI CONCESSIONE IN USO CONTINUATIVO**

**DETERMINAZIONE PUNTEGGI**

Ordine di priorità delle concessioni in uso

2. Presenza del maggior numero di atleti residenti nel Comune di Pescantina (PUNTI max 30);

Da 0 a 50 tesserati: **punti 10**  
Da 51 a 100 tesserati: **punti 15**  
Da 101 a 150 tesserati: **punti 20**  
Da 151 a 200 tesserati: **punti 25**  
Da 201 a oltre 300 tesserati: **punti 30**

\*\*\*\*\*

3. Iscrizione a federazioni sportive internazionali, europee o nazionali affiliate al CONI (PUNTI 10);;

**punti 10**

\*\*\*\*\*

4. Presenza di un comprovato settore giovanile per l'avviamento alla pratica sportiva delle giovani generazioni (PUNTI max 30);

Da 0 a 50 tesserati: **punti 0**  
Da 51 a 100 tesserati: **punti 10**  
Da 101 a 150 tesserati: **punti 20**  
Da 151 a oltre 200 tesserati: **punti 30**

\*\*\*\*\*

5. Impegno a realizzare in autonomia opere di ordinaria manutenzione (PUNTI max 30):

2. taglio erba e irrigazione campi da calcio: **punti 10**  
3. manutenzione campo tamburello: **punti 5**  
4. segnatura campi giuoco: **punti 5**  
5. pulizia spogliatoi: **punti 10**

\*\*\*\*\*

A parità di punteggio verrà data priorità alle società che garantiranno ai propri iscritti minorenni una quota mensile inferiore rapportata alle ore di attività;

In caso di ulteriore parità si darà priorità all'ordine di arrivo al protocollo comunale delle richieste pervenute;

**OGGETTO:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN UTILIZZO E IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
MASCANZONI LORENZO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Letizia Elena

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 (relata di pubblicazione n. 1012).

Pescantina, li 04.08.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
Dott. Emilio Gozzi

L'ADDETTO AL SERVIZIO SEGRETERIA  
Cristina Venturi

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il : 15 AGO, 2016

- a norma dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.  
 a norma dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Pescantina, li 22 AGO, 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Letizia Elena

IL VICESEGRETARIO  
Dott. Emilio Gozzi

La presente deliberazione è stata:

- REVOCATA/ANNULLATA** con deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_